

SCHEDE PER PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020										
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	
1 DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACOLOGICHE E BIOMOLECOLARI										
2 Parte I										
3 FABBISOGNO PERSONALE DOCENTE					3 POSSIBILI MODALITA' DI COPERTURA					
4	Posizione	SSD	Settore concorsuale	Ordine di priorità nella copertura delle posizioni	Motivazioni	Art. 24, c. 5 e 6 L.240/10 (1)	Art. 18, c. 1 L.240/10 (2)	Art. 18, c.1 e 4 L.240/10 (3)	Art. 1, c.9 L.230/05 (4)	Finanziamento esterno (art. 18, c. 3 L. 240/2010)
5	PO	BIO/14	05/G1	1	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto negli ultimi 5 anni finanziamenti nazionali ed internazionali derivanti da enti pubblici e privati per un importo complessivo di € 12.652.510,92 e ha prodotto 815 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale.</p> <p>Negli ultimi 5 anni DiSFeB ha perso 14 unità di personale nel SSD BIO/14, pertanto al fine di poter continuare a sostenere la produttività e l'eccellenza del SSD e contestualmente fornire didattica all'avanguardia nell'ambito dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO14, si rende indispensabile la richiesta di 3 professori di I fascia, 1 professore di II fascia, 4 passaggi da ricercatore a tempo determinato di tipo B a professore di II fascia e 6 ricercatori a tempo determinato di tipo B.</p>	X1	X2			
6	PO	BIO/19	05/I2	2	<p>La ricerca nell'ambito del SSD BIO/19 è rivolta prevalentemente allo studio della biogenesi di strutture di superficie con implicazioni sia nell'interazione ospite-patogeno che per lo sviluppo di nuovi farmaci antibatterici e rappresenta un'area di ricerca di grande interesse a livello internazionale che il DiSFeB intende sviluppare. Questo ambito di ricerca è oggi particolarmente rilevante visto l'enorme aumento dei batteri patogeni multi-resistenti e la scarsità di farmaci a disposizione per combattere queste infezioni così come dimostrato dal finanziamento della Commissione Europeo nell'ambito dei bandi H2020 (MSCA-ITN) ottenuto in qualità di coordinatore. Attualmente il SSD BIO/19 è composto da 2 professori di II fascia, uno di questi verrà collocato a riposo per raggiunti limiti di età a partire dall'1 novembre 2018, e da un ricercatore a tempo determinato di tipo A che hanno garantito la copertura di tutti gli insegnamenti della Facoltà di Scienze del Farmaco del settore (oltre 400 ore di didattica frontale ed esercitazioni obbligatorie a posto singolo). Si sottolinea che è presente in tutto l'Ateneo un solo professore di I fascia per il SSD BIO/19 pertanto, per consolidare l'attività di ricerca e sostenere gli impegni didattici, si rende indispensabile richiedere una posizione di professore di I fascia e una posizione di ricercatore a tempo determinato di tipo B.</p>	X1	X2			

SCHEDA PER PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

	A	B	C	D		F	G	H	I	J
7	RTD B	BIO/10	05/E1	3	<p>I temi dell'SSD BIO/10 e BIO/12 riguardano i) la biochimica del metabolismo lipidico e del glucosio mediante l'impiego e lo sviluppo di approcci bio-molecolari di ultima generazione applicati a modelli geneticamente modificati; ii) il ruolo dei lipidi e del loro metabolismo nei meccanismi molecolari implicati nell'eziopatogenesi di malattie degenerative, con particolare riferimento alla cancerogenesi e alla chemoresistenza, mediante l'utilizzo di approcci biofisici innovativi e di lipidomica; iii) lo studio in silico della struttura e della funzione di biopolimeri e la caratterizzazione delle loro interazioni a livello molecolare. Questi risvolti della biochimica metabolica e dei lipidi di membrana, dello studio in silico della struttura e funzione di macromolecole insieme allo studio degli effetti biochimico-metabolici dei nutraceutici e alle loro applicazioni nell'ambito della biomedicina spaziale sono di alta priorità nel DiSFeB e rappresentano un'area di ricerca in forte espansione e di elevato impatto a livello internazionale. L'intensa attività di ricerca dei componenti del SSD BIO/10 e BIO/12 nelle tematiche sopra descritte ha prodotto negli ultimi 5 anni circa 200 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer-review e finanziamenti nazionali ed internazionali, da enti pubblici e privati, per un importo complessivo di € 1.849.598,47. Le peculiarità di queste specifiche competenze sono fondamentali per le esigenze didattiche di tutti i Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco.</p> <p>È da sottolineare che i settori BIO/10 e BIO/12 afferenti al DiSFeB, che rientrano nei piani di studio di tutti i corsi di laurea della Facoltà di Scienze del Farmaco, sono attualmente composti da da 2 professori di I fascia, 5 professori di II fascia, 1 ricercatore a tempo determinato di tipo B e 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A in scadenza e dovrà sostenere nel prossimo anno accademico un carico didattico di 1120 ore, con un elevato numero di esami.</p> <p>In previsione del collocamento a riposo nel prossimo triennio di 1 professore associato afferente al DiSFeB, con l'obiettivo di contenimento della spesa per contratti di insegnamento e affidamenti interni ed esterni e per soddisfare le necessità di ricerca e didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco, si rende indispensabile la richiesta di 2 Ricercatori a tempo determinato di tipo B.</p>					
8	RTD B	BIO/14	05/G1	4	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto negli ultimi 5 anni finanziamenti nazionali ed internazionali derivanti da enti pubblici e privati per un importo complessivo di € 12.652.510,92 e ha prodotto 815 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale.</p> <p>Negli ultimi 5 anni DiSFeB ha perso 14 unità di personale nel SSD BIO/14, pertanto al fine di poter continuare a sostenere la produttività e l'eccellenza del SSD e contestualmente fornire didattica all'avanguardia nell'ambito dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO14, si rende indispensabile la richiesta di 3 professori di I fascia, 1 professore di II fascia, 4 passaggi da ricercatore a tempo determinato di tipo B a professore di II fascia e 6 ricercatori a tempo determinato di tipo B.</p>					

SCHEDA PER PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

	A	B	C	D		F	G	H	I	J
9	PA	MED/04	06/A2	5	<p>Lo studio delle interazioni funzionali tra differenti fenomeni patologici che coinvolgono (i) il sistema immunitario e i processi infettivi, (ii) l'infiammazione cronica di basso grado e le patologie cardio-metaboliche (iii) così come le trasformazioni neoplastiche, ha di recente acquisito sempre maggiore rilevanza scientifica internazionale. L'individuazione dei meccanismi molecolari alla base di tali fenomeni è indispensabile per la definizione di nuovi potenziali approcci diagnostici e terapeutici. In queste aree di ricerca, gli attuali docenti e ricercatori del settore concorsuale 06/A2 - Patologia Generale e Patologia Clinica hanno prodotto oltre 100 pubblicazioni negli ultimi 5 anni su riviste scientifiche indicizzate con peer-review e hanno attratto numerosi finanziamenti nazionali e internazionali da enti pubblici e privati per un importo complessivo di € 576.530,00. Gli insegnamenti di Patologia Generale e Immunologia sono presenti in tutti i corsi di laurea della Facoltà di Scienze del Farmaco, nonché nelle Scuole di Specialità, per 576 ore di didattica frontale ed esercitazioni, a fronte di un corpo docente costituito da 2 professori di I fascia, 2 ricercatori a tempo indeterminato e 1 ricercatore a tempo determinato di tipo B. Considerato che: i) nell'anno accademico 2019/2020, 1 professore di I fascia sarà collocato a riposo per raggiunti limiti di età, ii) che non sono presenti professori di II fascia ed è forte l'esigenza di consolidamento del settore. Pertanto, per dare continuità ed implementare tali importanti ambiti di ricerca e soddisfare tutte le esigenze didattiche della Facoltà di Scienze del Farmaco, si ritiene indispensabile la richiesta di 2 professori di II fascia ed il passaggio di un ricercatore di tipo B a professore di II fascia.</p>	X1	X2			
10	RTD B	BIO/14	05/G1	6	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto negli ultimi 5 anni finanziamenti nazionali ed internazionali derivanti da enti pubblici e privati per un importo complessivo di € 12.652.510,92 e ha prodotto 815 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale.</p> <p>Negli ultimi 5 anni DiSFeB ha perso 14 unità di personale nel SSD BIO/14, pertanto al fine di poter continuare a sostenere la produttività e l'eccellenza del SSD e contestualmente fornire didattica all'avanguardia nell'ambito dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO14, si rende indispensabile la richiesta di 3 professori di I fascia, 1 professore di II fascia, 4 passaggi da ricercatore a tempo determinato di tipo B a professore di II fascia e 6 ricercatori a tempo determinato di tipo B.</p>					

SCHEDE PER PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

	A	B	C	D		F	G	H	I	J
11	RTD B	BIO/14	05/G1	7	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto negli ultimi 5 anni finanziamenti nazionali ed internazionali derivanti da enti pubblici e privati per un importo complessivo di € 12.652.510,92 e ha prodotto 815 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale.</p> <p>Negli ultimi 5 anni DiSFeB ha perso 14 unità di personale nel SSD BIO/14, pertanto al fine di poter continuare a sostenere la produttività e l'eccellenza del SSD e contestualmente fornire didattica all'avanguardia nell'ambito dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO14, si rende indispensabile la richiesta di 3 professori di I fascia, 1 professore di II fascia, 4 passaggi da ricercatore a tempo determinato di tipo B a professore di II fascia e 6 ricercatori a tempo determinato di tipo B.</p>					
12	PA	BIO/14	05/G1	8	<p>posizione destinata a ricercatore a tempo determinato di tipo B che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia per il settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia con contratto in scadenza il 28/02/2019</p>					
13	PA	BIO/13	05/F1	9	<p>I temi del SSD BIO/13 sono rivolti allo studio dei meccanismi biomolecolari che regolano la proliferazione, la migrazione, il differenziamento e la sopravvivenza cellulare, finalizzato alla comprensione di malattie umane quali i tumori, le disfunzioni genetiche dello sviluppo e la neurodegenerazione. In particolare, i) nella neurodegenerazione si studieranno le alterazioni dei sistemi del controllo di qualità proteico (PQC) mediato da chaperones, proteasoma e autofagia, che impattano sulla sopravvivenza e sullo stato differenziativo di cellule neuronali e/o muscolari esprimenti proteine mutate con conformazioni aberranti. Saranno utilizzati modelli cellulari che includono iPSCs di pazienti, differenziabili a motoneuroni (e in futuro a cellule muscolari) e isogeniche ottenute con CRISPR/Cas9. Lo studio include l'identificazione di farmaci capaci di antagonizzare i processi di morte cellulare potenziando il sistema PQC; ii) nel campo delle malattie genetiche dello sviluppo si studieranno i meccanismi cellulari e biomolecolari alla base dello sviluppo dei neuroni GnRH-secernenti che regolano la riproduzione, mediante l'utilizzo di modelli in vitro ed in vivo (topo, zebrafish). In particolare, si studierà il ruolo di geni quali SEMA3A e CHD7 nella migrazione dei neuroni GnRH e nel differenziamento delle cellule della cresta neurale, e il loro coinvolgimento nell'etiopatogenesi di malattie quali la Sindrome di Kallmann e la Sindrome di CHARGE; iii) nel campo dello studio delle alterazioni dei meccanismi biologici responsabili della tumorigenesi e progressione tumorale, si analizzeranno il ruolo dell'apoptosi, del sistema di controllo di qualità proteico (in particolare dell'autofagia e dei chaperones molecolari), del metabolismo ossidativo e della componente staminale tumorale nel melanoma e in tumori endocrino dipendenti quali il tumore prostatico e mammario. Scopo ultimo di queste ricerche sarà quello di identificare nuovi targets molecolari per lo sviluppo di interventi terapeutici innovativi. La ricerca del settore condotta dal DiSFeB ha attratto negli ultimi 5 anni finanziamenti nazionali ed internazionali derivanti da enti pubblici e privati per un importo complessivo di € 1.278.779,64 e ha prodotto oltre 100 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate ad alto impatto con peer review. In riferimento all'attività didattica, attualmente il SSD BIO/13 è composto da 2 professori di I fascia, 1 professore di II fascia, 3 ricercatori a tempo indeterminato e 1 un ricercatore a tempo determinato di tipo A e ha garantito la copertura di tutti gli insegnamenti della Facoltà di Scienze del Farmaco (640 ore di didattica frontale ed esercitazioni obbligatorie a posto singolo) e sostenuto oltre 1200 verbalizzazioni. Al fine di poter continuare a sostenere la produttività e l'eccellenza del SSD e contestualmente sostenere l'attività didattica dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco, con l'obiettivo di contenimento della spesa, si rende indispensabile la richiesta di 1 professore di II fascia e di un ricercatore a tempo determinato di tipo B.</p>	X1	X2			

SCHEDA PER PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

	A	B	C	D		F	G	H	I	J
14	PO	BIO/14	05/G1	10	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto negli ultimi 5 anni finanziamenti nazionali ed internazionali derivanti da enti pubblici e privati per un importo complessivo di € 12.652.510,92 e ha prodotto 815 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale.</p> <p>Negli ultimi 5 anni DiSFeB ha perso 14 unità di personale nel SSD BIO/14, pertanto al fine di poter continuare a sostenere la produttività e l'eccellenza del SSD e contestualmente fornire didattica all'avanguardia nell'ambito dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO14, si rende indispensabile la richiesta di 3 professori di I fascia, 1 professore di II fascia, 4 passaggi da ricercatore a tempo determinato di tipo B a professore di II fascia e 6 ricercatori a tempo determinato di tipo B.</p>	X1	X2			
15	RTD B	BIO/19	05/I2	11	<p>La ricerca nell'ambito del SSD BIO/19 è rivolta prevalentemente allo studio della biogenesi di strutture di superficie con implicazioni sia nell'interazione ospite-patogeno che per lo sviluppo di nuovi farmaci antibatterici e rappresenta un'area di ricerca di grande interesse a livello internazionale che il DiSFeB intende sviluppare. Questo ambito di ricerca è oggi particolarmente rilevante visto l'enorme aumento dei batteri patogeni multi-resistenti e la scarsità di farmaci a disposizione per combattere queste infezioni così come dimostrato dal finanziamento della Commissione Europeo nell'ambito dei bandi H2020 (MSCA-ITN) ottenuto in qualità di coordinatore. Attualmente il SSD BIO/19 è composto da 2 professori di II fascia, uno di questi verrà collocato a riposo per raggiunti limiti di età a partire dall'1 novembre 2018, e da un ricercatore a tempo determinato di tipo A che hanno garantito la copertura di tutti gli insegnamenti della Facoltà di Scienze del Farmaco del settore (oltre 400 ore di didattica frontale ed esercitazioni obbligatorie a posto singolo). Si sottolinea che è presente in tutto l'Ateneo un solo professore di I fascia per il SSD BIO/19 pertanto, per consolidare l'attività di ricerca e sostenere gli impegni didattici, si rende indispensabile richiedere una posizione di professore di I fascia e una posizione di ricercatore a tempo determinato di tipo B.</p>					
16	RTD B	MED/13	06/D2	12	<p>L'attività di ricerca nell'ambito delle tematiche del SSD MED/13, sarà indirizzata allo studio del ruolo fisiopatologico delle molecole steroidee a livello del sistema nervoso, con particolare attenzione verso le malattie neurodegenerative e psichiatriche. Questa specifica area ha attratto numerosi finanziamenti nazionali ed internazionali da enti pubblici e privati e ha prodotto diverse pubblicazioni su riviste indicizzate con peer review. Inoltre, questa area contribuisce con insegnamenti caratterizzanti e professionalizzanti dei corsi di studio della Facoltà di Scienze del Farmaco. Pertanto, per poter soddisfare le necessità didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti MED13 e per consolidare l'attività di ricerca di alto livello del settore si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo B.</p>					

SCHEDA PER PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

	A	B	C	D		F	G	H	I	J
17	RTD B	BIO/14	05/G1	13	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto negli ultimi 5 anni finanziamenti nazionali ed internazionali derivanti da enti pubblici e privati per un importo complessivo di € 12.652.510,92 e ha prodotto 815 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale.</p> <p>Negli ultimi 5 anni DiSFeB ha perso 14 unità di personale nel SSD BIO/14, pertanto al fine di poter continuare a sostenere la produttività e l'eccellenza del SSD e contestualmente fornire didattica all'avanguardia nell'ambito dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO14, si rende indispensabile la richiesta di 3 professori di I fascia, 1 professore di II fascia, 4 passaggi da ricercatore a tempo determinato di tipo B a professore di II fascia e 6 ricercatori a tempo determinato di tipo B.</p>					
18	PA	BIO/14	05/G1	14	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto negli ultimi 5 anni finanziamenti nazionali ed internazionali derivanti da enti pubblici e privati per un importo complessivo di € 12.652.510,92 e ha prodotto 815 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale.</p> <p>Negli ultimi 5 anni DiSFeB ha perso 14 unità di personale nel SSD BIO/14, pertanto al fine di poter continuare a sostenere la produttività e l'eccellenza del SSD e contestualmente fornire didattica all'avanguardia nell'ambito dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO14, si rende indispensabile la richiesta di 3 professori di I fascia, 1 professore di II fascia, 4 passaggi da ricercatore a tempo determinato di tipo B a professore di II fascia e 6 ricercatori a tempo determinato di tipo B.</p>	X1	X2			
19	PO	BIO/16	05/H1	15	<p>Il tema della ricerca del SSD BIO/16 è focalizzato sulla comprensione dei meccanismi di morte neuronale e della disfunzione delle spine dendritiche, in quanto primo evento degenerativo di molti brain-diseases, con il fine ultimo di sviluppare nuove strategie neuroprotettive. In particolare questa ricerca ha la finalità di individuare e definire le molecole chiave che regolano i pathways di disfunzione e morte neuronale attivati in condizioni patologiche nel sistema nervoso centrale (stress eccitotossici, danno ischemico, trauma cerebrale e malattie neurodegenerative croniche come l'Alzheimer e la taupatia sia del neurosviluppo come la Sindrome di Rett e Angelman) per poter interferire specificatamente, inibendoli o prevenendo la loro azione in modo da ottenere neuroprotezione. Attualmente il SSD BIO/16 del DiSFeB è composto da 2 professori di II fascia che stanno garantendo la copertura di tutti gli insegnamenti della Facoltà di Scienze del Farmaco. Si sottolinea che è presente in tutto l'Ateneo un solo professore di I fascia per il SSD BIO/16 pertanto, si rende indispensabile richiedere una posizione di professore di I fascia.</p>	X1	X2			

SCHEDE PER PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020					F	G	H	I	J
	A	B	C	D					
20	PA	BIO/14	05/G1	16	posizione destinata a ricercatore a tempo determinato di tipo B che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia per il settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia con contratto in scadenza il 31/03/2020				
21	PA	MED/04	06/A2	17	posizione destinata a ricercatore a tempo determinato di tipo B che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia per il settore concorsuale 06/A2 - Patologia Generale e Patologia Clinica con contratto in scadenza il 31/03/2020				
22	PA	BIO/14	05/G1	18	posizione destinata a ricercatore a tempo determinato di tipo B che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia per il settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia con contratto in scadenza il 31/03/2020				
23	RTD B	BIO/10	05/E1	19	<p>I temi dell'SSD BIO/10 e BIO/12 riguardano i) la biochimica del metabolismo lipidico e del glucosio mediante l'impiego e lo sviluppo di approcci bio-molecolari di ultima generazione applicati a modelli geneticamente modificati; ii) il ruolo dei lipidi e del loro metabolismo nei meccanismi molecolari implicati nell'eziopatogenesi di malattie degenerative, con particolare riferimento alla cancerogenesi e alla chemoresistenza, mediante l'utilizzo di approcci biofisici innovativi e di lipidomica; iii) lo studio in silico della struttura e della funzione di biopolimeri e la caratterizzazione delle loro interazioni a livello molecolare. Questi risvolti della biochimica metabolica e dei lipidi di membrana, dello studio in silico della struttura e funzione di macromolecole insieme allo studio degli effetti biochimico-metabolici dei nutraceutici e alle loro applicazioni nell'ambito della biomedicina spaziale sono di alta priorità nel DiSFeB e rappresentano un'area di ricerca in forte espansione e di elevato impatto a livello internazionale. L'intensa attività di ricerca dei componenti del SSD BIO/10 e BIO/12 nelle tematiche sopra descritte ha prodotto negli ultimi 5 anni circa 200 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer-review e finanziamenti nazionali ed internazionali, da enti pubblici e privati, per un importo complessivo di € 1.849.598,47. Le peculiarità di queste specifiche competenze sono fondamentali per le esigenze didattiche di tutti i Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco.</p> <p>È da sottolineare che i settori BIO/10 e BIO/12 afferenti al DiSFeB, che rientrano nei piani di studio di tutti i corsi di laurea della Facoltà di Scienze del Farmaco, sono attualmente composti da da 2 professori di I fascia, 5 professori di II fascia, 1 ricercatore a tempo determinato di tipo B e 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A in scadenza e dovrà sostenere nel prossimo anno accademico un carico didattico di 1120 ore, con un elevato numero di esami.</p> <p>In previsione del collocamento a riposo nel prossimo triennio di 1 professore associato afferente al DiSFeB, con l'obiettivo di contenimento della spesa per contratti di insegnamento e affidamenti interni ed esterni e per soddisfare le necessità di ricerca e didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco, si rende indispensabile la richiesta di 2 Ricercatori a tempo determinato di tipo B.</p>				

SCHEDA PER PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

	A	B	C	D		F	G	H	I	J
24	RTD B	BIO/13	05/F1	20	<p>I temi del SSD BIO/13 sono rivolti allo studio dei meccanismi biomolecolari che regolano la proliferazione, la migrazione, il differenziamento e la sopravvivenza cellulare, finalizzato alla comprensione di malattie umane quali i tumori, le disfunzioni genetiche dello sviluppo e la neurodegenerazione. In particolare, i) nella neurodegenerazione si studieranno le alterazioni dei sistemi del controllo di qualità proteico (PQC) mediato da chaperones, proteasoma e autofagia, che impattano sulla sopravvivenza e sullo stato differenziativo di cellule neuronali e/o muscolari esprimenti proteine mutate con conformazioni aberranti. Saranno utilizzati modelli cellulari che includono iPSCs di pazienti, differenziabili a motoneuroni (e in futuro a cellule muscolari) e isogeniche ottenute con CRISPR/Cas9. Lo studio include l'identificazione di farmaci capaci di antagonizzare i processi di morte cellulare potenziando il sistema PQC; ii) nel campo delle malattie genetiche dello sviluppo si studieranno i meccanismi cellulari e biomolecolari alla base dello sviluppo dei neuroni GnRH-secernenti che regolano la riproduzione, mediante l'utilizzo di modelli in vitro ed in vivo (topo, zebrafish). In particolare, si studierà il ruolo di geni quali SEMA3A e CHD7 nella migrazione dei neuroni GnRH e nel differenziamento delle cellule della cresta neurale, e il loro coinvolgimento nell'eziopatogenesi di malattie quali la Sindrome di Kallmann e la Sindrome di CHARGE; iii) nel campo dello studio delle alterazioni dei meccanismi biologici responsabili della tumorigenesi e progressione tumorale, si analizzeranno il ruolo dell'apoptosi, del sistema di controllo di qualità proteico (in particolare dell'autofagia e dei chaperones molecolari), del metabolismo ossidativo e della componente staminale tumorale nel melanoma e in tumori endocrino dipendenti quali il tumore prostatico e mammario. Scopo ultimo di queste ricerche sarà quello di identificare nuovi targets molecolari per lo sviluppo di interventi terapeutici innovativi. La ricerca del settore condotta dal DiSFeB ha attratto negli ultimi 5 anni finanziamenti nazionali ed internazionali derivanti da enti pubblici e privati per un importo complessivo di € 1.278.779,64 e ha prodotto oltre 100 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate ad alto impatto con peer review. In riferimento all'attività didattica, attualmente il SSD BIO/13 è composto da 2 professori di I fascia, 1 professore di II fascia, 3 ricercatori a tempo indeterminato e 1 un ricercatore a tempo determinato di tipo A e ha garantito la copertura di tutti gli insegnamenti della Facoltà di Scienze del Farmaco (640 ore di didattica frontale ed esercitazioni obbligatorie a posto singolo) e sostenuto oltre 1200 verbalizzazioni. Al fine di poter continuare a sostenere la produttività e l'eccellenza del SSD e contestualmente sostenere l'attività didattica dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco, con l'obiettivo di contenimento della spesa, si rende indispensabile la richiesta di 1 professore di II fascia e di un ricercatore a tempo determinato di tipo B.</p>					
25	PA	BIO/09	05/D1	21	<p>L'ambito di ricerca dei componenti del SSD BIO/09 afferenti al DiSFeB copre la fisiologia cellulare e biofisica (biofisica di canali ionici e trasportatori, meccanismi molecolari di rilascio di neurotrasmettitori e ormoni, motilità cellulare), la neurofisiologia (meccanismi di sviluppo di neuroni ipotalamici, interazioni neuroni-glia, interazioni motoneuroni-fibre muscolari) e la fisiologia della nutrizione; tutti campi di ricerca di grande interesse nazionale e sovranazionale con importanti implicazioni fisiopatologiche. Tali ricerche hanno prodotto numerose pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. Attualmente il SSD BIO/09 del DiSFeB è composto da 4 professori di II fascia e da 3 ricercatori a tempo indeterminato che nonostante il pensionamento di 3 professori di II fascia negli ultimi cinque anni, hanno garantito la copertura di tutti gli insegnamenti della Facoltà di Scienze del Farmaco (688 ore di didattica frontale ed esercitazioni obbligatorie a posto singolo) e sostenuto oltre 1000 verbalizzazioni. Per poter rispondere alle esigenze didattiche, anche nell'ottica di contenimento della spesa relativa alla retribuzione dei ricercatori universitari e ad eventuali contratti di insegnamento, e al fine di incrementare le attività di ricerca già promettenti nel settore, si rende indispensabile richiedere una posizione di professore di II fascia.</p>	X1	X2			
26	PA	CHIM/10	03/D1	22	<p>Il SSD CHIM/10 ha notevolmente contribuito a stimolare la ricerca nel settore degli integratori alimentari e dell'approccio nutrizionale alla prevenzione delle malattie cronico-degenerative. Attualmente, il SSD CHIM/10 in Ateneo è costituito da 2 professori di I fascia e da 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A, di cui 1 professore di I fascia ed un ricercatore a tempo determinato di tipo A afferenti al DiSFeB. Il SSD CHIM/10, seppur sempre poco numeroso, ha vivacemente contribuito alla qualità della didattica e della ricerca sia dell'Ateneo che del DiSFeB, come dimostrato dalle numerose pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review e finanziamenti nazionali ed internazionali ottenuti da enti pubblici e privati. I componenti del SSD hanno sempre garantito, senza oneri aggiuntivi al bilancio di Ateneo, la copertura degli insegnamenti di tutti i Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco. Pertanto, considerata l'attività di ricerca, il carico didattico del settore CHIM/10 e la scarsa numerosità dei docenti disponibili, si rende indispensabile richiedere una posizione di professore di II fascia.</p>		X			

SCHEDA PER PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

	A	B	C	D		F	G	H	I	J
27	RTD B	BIO/14	05/G1	23	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto negli ultimi 5 anni finanziamenti nazionali ed internazionali derivanti da enti pubblici e privati per un importo complessivo di € 12.652.510,92 e ha prodotto 815 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale.</p> <p>Negli ultimi 5 anni DiSFeB ha perso 14 unità di personale nel SSD BIO/14, pertanto al fine di poter continuare a sostenere la produttività e l'eccellenza del SSD e contestualmente fornire didattica all'avanguardia nell'ambito dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO14, si rende indispensabile la richiesta di 3 professori di I fascia, 1 professore di II fascia, 4 passaggi da ricercatore a tempo determinato di tipo B a professore di II fascia e 6 ricercatori a tempo determinato di tipo B.</p>					
28	PA	MED/04	06/A2	24	<p>Lo studio delle interazioni funzionali tra differenti fenomeni patologici che coinvolgono (i) il sistema immunitario e i processi infettivi, (ii) l'infiammazione cronica di basso grado e le patologie cardio-metaboliche (iii) così come le trasformazioni neoplastiche, ha di recente acquisito sempre maggiore rilevanza scientifica internazionale. L'individuazione dei meccanismi molecolari alla base di tali fenomeni è indispensabile per la definizione di nuovi potenziali approcci diagnostici e terapeutici. In queste aree di ricerca, gli attuali docenti e ricercatori del settore concorsuale 06/A2 - Patologia Generale e Patologia Clinica hanno prodotto oltre 100 pubblicazioni negli ultimi 5 anni su riviste scientifiche indicizzate con peer-review e hanno attratto numerosi finanziamenti nazionali e internazionali da enti pubblici e privati per un importo complessivo di € 576.530,00. Gli insegnamenti di Patologia Generale e Immunologia sono presenti in tutti i corsi di laurea della Facoltà di Scienze del Farmaco, nonché nelle Scuole di Specialità, per 576 ore di didattica frontale ed esercitazioni, a fronte di un corpo docente costituito da 2 professori di I fascia, 2 ricercatori a tempo indeterminato e 1 ricercatore a tempo determinato di tipo B. Considerato che: i) nell'anno accademico 2019/2020, 1 professore di I fascia sarà collocato a riposo per raggiunti limiti di età, ii) che non sono presenti professori di II fascia ed è forte l'esigenza di consolidamento del settore. Pertanto, per dare continuità ed implementare tali importanti ambiti di ricerca e soddisfare tutte le esigenze didattiche della Facoltà di Scienze del Farmaco, si ritiene indispensabile la richiesta di 2 professori di II fascia ed il passaggio di un ricercatore di tipo B a professore di II fascia.</p>	X1	X2			
29	PA	BIO/14	05/G1	25	<p>posizione destinata a ricercatore a tempo determinato di tipo B che è in attesa della valutazione per il conseguimento per l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia per il settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia con contratto in scadenza il 30/09/2020</p>					

SCHEDA PER PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

	A	B	C	D		F	G	H	I	J
30	RTD B	BIO/14	05/G1	26	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto negli ultimi 5 anni finanziamenti nazionali ed internazionali derivanti da enti pubblici e privati per un importo complessivo di € 12.652.510,92 e ha prodotto 815 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale.</p> <p>Negli ultimi 5 anni DiSFeB ha perso 14 unità di personale nel SSD BIO/14, pertanto al fine di poter continuare a sostenere la produttività e l'eccellenza del SSD e contestualmente fornire didattica all'avanguardia nell'ambito dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO14, si rende indispensabile la richiesta di 3 professori di I fascia, 1 professore di II fascia, 4 passaggi da ricercatore a tempo determinato di tipo B a professore di II fascia e 6 ricercatori a tempo determinato di tipo B.</p>					
31	PO	BIO/14	05/G1	27	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto negli ultimi 5 anni finanziamenti nazionali ed internazionali derivanti da enti pubblici e privati per un importo complessivo di € 12.652.510,92 e ha prodotto 815 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale.</p> <p>Negli ultimi 5 anni DiSFeB ha perso 14 unità di personale nel SSD BIO/14, pertanto al fine di poter continuare a sostenere la produttività e l'eccellenza del SSD e contestualmente fornire didattica all'avanguardia nell'ambito dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO14, si rende indispensabile la richiesta di 3 professori di I fascia, 1 professore di II fascia, 4 passaggi da ricercatore a tempo determinato di tipo B a professore di II fascia e 6 ricercatori a tempo determinato di tipo B.</p>	X1	X2			
32										
33	(1) Copertura con abilitati interni									
34	(2) Chiamata all'esito di procedura di selezione aperta									
35	(3) Chiamata all'esito di procedura di selezione riservata a candidati esterni									
36	(4) Chiamata per chiara fama o chiamata diretta [con esclusione dei vincitori di programmi ERC]									

SCHEDA PER PROGRAMMAZIONE FABBRISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

1	
2	
3	
4	Altro
5	
6	

SCHEDA PER PROGRAMMAZIONE FABBRICAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

7	
8	

SCHEDA PER PROGRAMMAZIONE FABBRISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

9	
10	

SCHEDA PER PROGRAMMAZIONE FABBRISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

11	
12	
13	

SCHEDA PER PROGRAMMAZIONE FABBRISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

14	
15	
16	

SCHEDA PER PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

17	
18	
19	

SCHEDA PER PROGRAMMAZIONE FABBRISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

20	
21	
22	
23	

SCHEDA PER PROGRAMMAZIONE FABBRISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

24	
25	
26	

SCHEDA PER PROGRAMMAZIONE FABBRISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

27	
28	
29	

SCHEDA PER PROGRAMMAZIONE FABBRISOGNO DI PERSONALE 2018-2020

30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	